IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 19.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna eZsar N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2⁴/₁₀. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. Ultimo quarto - Leva il sole ore 4.17, tramonta ore 7 45. Trieste, Lunedì 17 Giugno 1895 Oggi: S. Adolfo. - Domani: S. Gervasio. N. 4908

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Cronaca parlamentare italiana. — La situazione. — I lavori. ROMA 16 (N). L' *Opinione* dice che il gruppo più forte della maggioranza, che è quello dei moderati, seguirà Crispi, finchè questi non faccia atti che possano interpretarsi come un distacco da loro. I moderati della maggioranza desiderano però che si accentui il meno possibile il dissidio tra essi e i moderati dell' opposizione. L' articolo accenna evidentemente ad una possibile futura riconcentrazione di tutte le forze moderate.

ROMA 16 (N). La giunta delle elezioni ha deciso di tenere le adunanze soltanto quando si trovi in numero completo. La commissione permanente alla biblioteca della Camera è riuscita composta di Molmenti e Torraca. Sono in ballottaggio Luigi Luzzatti e Felice Cavallotti.

Crispi ha sollecitato vivissimamente la commissione del bilancio di affrettare l'opera sua, per preparare sollecitamente materia di lavoro alla Camera, in modo che si possa incominciare entro la corrente settimana la discussione dei bilanci.

Bonghi, per ragioni di salute, si è dimesso da membro della commissione permanente al regolamento. Le sotto-giunte al bilancio nominarono i seguenti relatori: Cibrario per l'interno, Pompili per gli esteri, Fiocchi per l'agricoltura, Papa per le poste e telegrafi, Di Broglio per i lavori publici, Grandi per la guerra, Pais per la marina.

Il consiglio dei ministri ha deciso di sollecitare la discussione dei bilanci in modo che non occorra chiedere l'esercizio provvisorio che per quelli che non potessero essere discussi avanti il principio del nuovo esercizio.

Il ministro della guerra ha deciso di approfittare della discussione dei progetti di legge sul matrimonio degli ufficiali e sulla leva per i nati nel 1875, per porre la questione di portafoglio chiedendo un voto di di fiducia su tutta la sua amministrazione.

L'alleanza franco-russa. BERLINO 16 (N). La *National Zeitung* d' oggi ha un sensazionale dispaccio da Pietroburgo, nel quale è detto che il discorso di Hanotaux sull'alleanza franco-russa ha destato una profonda impressione nel governo di Pietroburgo, e in quei circoli politici. Il principe Lobanow avrebbe esternato all'ambasciatore francese la sua viva sorpresa per le dichiarazioni fatte da Hanotaux, poichè, a quanto gli consta, fra la Russia e la Francia non esisterebbe alcun trattato.

La questione del ginnasio di Cilli. CILLI 16 (N). Oggi fu tenuta l'annunziata conferenza dei fiduciari del partito sloveno della Stiria. Vi intervennero anche i deputati Vosnjak e Klun. L'adunanza decise, a voti unanimi, d' insistere affinchè nel ginnasio di Cilli sieno istituite delle classi parallele, con lingua d' insegnamento sloveno.

Cortesie italo-tedesche. ROMA 16 (N). In occasione delle feste di Kiel Guglielmo II nominerà il duca di Genova, ammiraglio alla *suite* della marina Germanica. Questo è uno dei più grandi onori che si possano conferire dall' Imperatore e finora lo ebbero solo quattro principi: il re Oscar di Svezia e Norvegia, l' arciduca Carlo Stefano d'Austria, il principe Alfredo di Sassonia-Coburgo-Gotha e il duca degli Abruzzi.

ROMA 16 (N). L' *Italie* scrive che l' imperatore Guglielmo ha incaricato l' ambasciatore italiano a Berlino, generale Lanza, di ringraziare il re Umberto per il passo del discorso della Corona, relativo alle feste di Kiel.

Cortesie austro-tedesche. KIEL 16 (N). Oggi è arrivato da Berlino l'ammiraglio Knoll, venuto per ispezionare la nave-scuola d' artiglieria prussiana *Mars*. Mentre egli si recava a bordo, la nave austro-ungarica *Maria Teresa* lo salutò con le salve. Il *Mars* inalberò la bandiera austriaca e la bandiera d'ammiraglia.

Nozze Aosta-Orleans. ROMA 16 (N). Le dame romane si costituiranno in comitato per offrire un regalo di nozze alla futura duchessa d'Aosta. Esse hanno stabilito di prorogare la loro partenza per la campagna, per poter essere presentate alla principessa.

Guglielmo il viaggiatore. POTSDAM 16 (N). L'imperatore Guglielmo è partito per Monaco. Egli si reca a visitare la ricostruita galleria di quadri del conte Schach.

Il reuccio di Spagna. MADRID 16 (N). Il reuccio Alfonso, che da qualche giorno era malato di varicella, è oggi completamente ristabilito.

L'insurrezione di Cuba. MADRID 16 (N). Oggi fu tenuto un consiglio di ministri, nel quale si discusse la situazione dell'isola di Cuba. Il consiglio ha deciso di procedere con tutta energia per sedare la insurrezione, e fu incaricato il ministro della marina di formare all'uopo anche una piccola squadra. Fu deciso inoltre d'inviare nell'isola altri 25 mila uomini, che dovrebbero partire già nella prossima settimana.

Il significato di una decorazione. PARIGI 16 (N). Alcuni giornali credono che lo czar Nicolò abbia insignito il presidente Faure dell'ordine di S. Andrea per attenuare il significato dell' invio della squadra russa all'inaugurazione del canale fra il Baltico e il mare del Nord, seguendo così l'esempio del defunto czar Alessandro III, il quale, in occasione della visita da lui fatta all'imperatore Guglielmo II a Kiel, il 16 aprile 1892, aveva contemporaneamente mandato il granduca Costantino a Nancy a salutare il presidente Carnot.

Alla statua di Strasburgo. PARIGI 16 (N). Un gruppo di dimostranti si recò oggi nel pomeriggio sulla piazza della Concordia per deporre una ghirlanda di fiori freschi sulla statua eretta alla città di Strasburgo. La dimostrazione passò quasi inosservata; soltanto pochi curiosi assistevano al passaggio dei dimostranti, che mantenevano un contegno tranquillo. Nessun incidente.

Un banchetto in onore di Gladstone. AMBURGO 16 (N). L'armatore inglese Courrier ha dato iersera, bordo del piroscafo inglese *Castle*, in onore di Gladstone, un sontuoso banchetto, al quale erano invitate 200 persone. Il borgomastro d' Amburgo Moenchenbert brindò alla regina d' Inghilterra. Gladstone portò un brindisi alla città di Amburgo, della quale rilevò l' ospitalità ed ammirò lo sviluppo commerciale.

La situazione finanziaria in Serbia. BELGRADO 16 (N). Il ministro delle finanze Popovich è partito per Carlsbad, dove si reca a trattare coi rappresentanti del gruppo delle Banche.

Il terremoto in Serbia. BELGRADO 16 (N). Stamane, all' 1.50, fu avvertita una leggera scossa di terremoto, della durata di 3 secondi.

I debiti del Congo. BRUSSELLES 16 (N). Il progetto, che il governo presenterà il 15 luglio alla Camera, approva la convenzione stipulata collo Stato indipendente del Congo. Secondo questa convenzione il Belgio si obliga ad antecipare al Congo a titolo di prestito 5.287.415 franchi, che occorrono allo Stato del Congo per pagare i debiti contratti anteriormente al 1.o luglio.

Un reduce dall'Africa. ROMA 16 (N). Trovasi qui il capitano d'artiglieria Cicco da Cola, che mancava da 7 anni dall'Italia. Egli non tornerà più nell'Eritrea. Crispi lo ha ricevuto e si è congratulato seco lui per l'opera utilissima e valorosa prestata in Africa.

Sciopero di fornai. MARSIGLIA 16 (N). Oggi è scoppiato uno sciopero generale di fornai. I lavoranti domandano aumento di mercede e limitazione delle ore di lavoro.

Gare ciclistiche. VIENNA 16 (N). Nella odierna corsa ciclistica per il *derby* austriaco, giunse primo l'americano Banker; secondo il viennese Ebinger. Nella corsa dei *tandems* (50 km. di percorso) arrivò prima la coppia Gross-Eisenrichter, secondi Opel-Herthi e terzi Richter-Gregr, che giunsero con lo svantaggio di un intero giro.

Scassinatori arrestati. BRUSSELLES 16 (N). Sinora furono arrestati sedici scassinatori, appartenenti alla famosa banda che commise parecchi furti con effrazione in Francia, Italia e Russia. I ladri avevano nascosto in una località, presso Rotterdam, moltissime carte di valore, per un importo complessivo di circa tre milioni, che furono sequestrate dagli agenti di polizia.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Consiglio della città. La XII seduta publica del Consiglio della città avrà luogo domani alle 7 pom. col seguente Ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. della XI seduta publica — 2. Domanda di credito per completamento di opere (cucina, conduttura d'acqua e illuminazione) all' ospitale di Santa Maria Maddalena — 3. Proposta della Commissione all' istruzione publica, di attivare una succursale alla civica scuola popolare di Rena nuova (*Relazione a stampa già distribuita*). — Comunicazione del rescritto luogotenenziale circa un eventuale contributo del Comune per lavori straordinari nella chiesa di Santa Maria Maggiore — 5. Domanda di trasportare a carico del bilancio per il 1895 un civanzo di credito, già concesso per alcuni lavori nella pia Casa dei poveri — 6. Domanda di credito straordinario per acquisto di nuovi scafali per la Biblioteca civica — 7. Presentazione del conto consuntivo della Officina comunale del gas illuminante, per il 1894 — 8. Istanza della Società degli «Amici dell'infanzia» per una sovvenzione a favore dell'Ospizio marino — 9. Domanda di credito suppletorio per lavori di dissodamento nei nuovi campi del cimitero di Sant'Anna.

Il futuro Manicomio. - A che punto siamo. E' generale il desiderio di conoscere, della questione che tanto si sta dibattendo in questi giorni, il lato forse più interessante. Quanto costerà la costruzione del nuovo Manicomio? - Su quali fondi si può adesso fare assegnamento? - Procureremo, per quanto sta in noi, di sodisfare questa legittima curiosità, esponendo quello che è a nostra cognizione.

La spesa approssimativa per la costruzione del nuovo Manicomio, che dovrà, naturalmente, corrispondere a tutte le moderne esigenze dell' igiene ed ai progressi della psichiatria, sarà di circa 500,000 fiorini. Riguardo al contributo dell' Istria le trattative con quella Giunta provinciale furono lunghe e laboriosissime, ma l' accordo era già stato raggiunto. La Giunta aveva fatto, da ultimo, la seguente proposta: l' Istria avrebbe contribuito con 200,000 fiorini alla costruzione del manicomio, a condizione che vi fossero riservati 120 posti per gl' istriani, naturalmente verso pagamento della rispettiva retta, e che nell' ospizio per i cronici, da istituirsi dov' è attualmente il manicomio, fossero riservati da 100 a 150 posti per istriani invalidi. Da parte nostra fu risposto, assicurando l' assegnazione di 120 posti agli istriani nel Manicomio, ma di non poter garantire un determinato numero di posti nell'ospizio per i cronici, che non si sapeva ancora come, quando ed in quale misura sarebbe stato istituito. Si sa[...] per altro proveduto agl' istriani, anche per questo rapporto, nel miglior modo possibile. La Giunta provinciale dell'Istria aderì e la proposta in questi sensi stava per essere presentata a quella Dieta, quando venne lo scioglimento a sospendere ogni cosa. E' quasi certo che alla prossima convocazione della Dieta, la proposta avrà corso e sperabilmente conseguirà l' approvazione della maggioranza.

Riguardo ai fondi da parte nostra, i lettori sanno che nell'ultima seduta consigliare il podestà disse che disponiamo dei 100 mila fiorini generosamente elargiti dalla Cassa di Risparmio, che con gl' interessi maturati sono divenuti 112,000; e di 15,000 fiorini, frutto d' oblazioni di privati. Restano dunque da coprirsi 173,000 fiorini, che colla tendenza che hanno le cifre ad arrotondarsi, potranno arrivare fino a 200,000, ai quali dovrà provedere la nostra città-provincia. La spesa è grossa, ma non c' è modo di evitarla. Il nuovo Manicomio s'impone come una suprema, imprescindibile, inesorabile necessità.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti dal signor Giorgio Maraspin tra gitanti piranesi e triestini a bordo del piroscafo *Giuseppina C.*, f. 3.10 e 10 centesimi italiani; dagli smargiassoni, reduci da Venezia, 10 palanche e mezza.

Le nostre scuole. Ressasi insufficente all'affluenza degli scolari l'attuale scuola di Rena nuova, e manifestatasi la necessità di un ampliamento, si è presentato alla Commissione scolastica il problema se convenisse aggiungere un nuovo corpo di fabrica all'attuale edificio della scuola suddetta, o se non fosse più opportuno erigere una succursale in posizione adatta. Prevalse per moltepIici ragioni quest' ultimo concetto.

In una perambulazione del rione scolastico di Rena Nuova, eseguita in unione agli organi dell' Esecutivo, il Sotto-comitato alle scuole popolari di città riconobbe pienamente adatta la campagna già Bousquet, all' incontro della via del Molino a vento con quella dell' Istria. Tale posizione si presta anche con riguardo a molti fanciulli, che abitano nella parte alta del rione scolastico di Ferriera, cioè nelle vie Bergamasco e del Veltro, e nel tratto superiore della via Molino a vento, i quali con maggior agio potranno recarsi alla nuova succursale della scuola di Rena Nuova, mentre ora hanno da fare una forte scesa per giungere alla scuola cui sono aggregati.

Il fondo appartiene al signor Pellegrino Zimmermann di Vienna, il quale ne chiede 12 fiorini la tesa quadrata, cedendone gratuitamente 900 metri quadrati per apertura di strade. L' ufficio tecnico trova la offerta favorevole. La spesa per il fondo sarà di 6272 fiorini; quella per l' edifizio, con 6 sale d' istruzione, di 35.000 fiorini.

Il protofisico dichiara salubre la posizione.

V' è un piccolo dissenso fra la Commissione alle publiche costruzioni e quella all' istruzione. La prima vorrebbe portare al progetto dell'edifizio alcune modificazioni, che la seconda non ritiene necessarie; deciderà il Consiglio, al quale nella seduta di domani sera verranno presentate le relative proposte.

Le corse di ieri a Montebello. La ultima giornata di corse è riuscita splendidamente, favorita da una giornata magnifica. L'acquazzone di ieri notte aveva rinfrescato la temperatura e fatto sparire la polvere, che il vento asciutto dei giorni passati aveva prodotto in quantità. Il concorso di publico fu numerosissimo e i primi e secondi posti brillavano della multicolore gaiezza di molte eleganti e freschissime *toilettes* feminili.

La *Corsa del Litorale* incominciò puntualmente all'ora fissata dal programma, partecipandovi tutti e cinque gl'inscritti e cioè *Satiro* ed *Emiro* di Hilleprand, *Batavia* di Gerini, *Drusilla* di Fontana e *Volturno* di Stergar. Alla partenza *Satiro* prende subito la testa e la conserva per tutti i 4 giri, (metri 3218), che compie in m. 5.44, trottando con la sua consueta regolarità. *Batavia* è seconda in 6.04; *Drusilla* terza in 6.05; *Emiro* e *Volturno* distanziati. Il totalizzatore paga 14 per 5, con un incasso totale di 1070 fiorini.

Segue la prima prova del *Handicap internazionale*. Dei 15 cavalli inscritti ne sono ritirati 11, perciò restano a disputarsi il premio *Gazzella* di Gherini e Gallo, *Burrasca* di Rossi, *Giunone* di Breda e *Spofford* di Berlingeri e Lamma. Tutte le prove di questa corsa riescono interessantissime per la lotta accanita al traguardo fra *Spofford* e *Giunone*. — *Gazzella* parte dallo *start*, *Burrasca* a 10 metri, *Giunone* a 30 e *Spofford* a 120. Nella prima prova *Spofford* solleva subito l'entusiasmo generale sviluppando quel suo trotto che sembra farsi ogni giorno più meraviglioso. Batte successivamente *Burrasca* e *Gazzella*, poi, nell'ultimo quarto del secondo giro, fa la sua famosa volata sulla linea dritta e batte *Giunone* per una incollatura. Nella seconda prova *Giunone* parte meglio e arriva a conservare il primo posto per una mezza lunghezza, con uno sforzo finale... che la giuria le perdona, visto che anche *Spofford* aveva peccato. La terza prova rimane incertissima sino alla fine. A chi non è al traguardo *Giunone* apparisce vincitrice per mezza testa; ma la giuria assegna la prova a *Spofford*, in mezzo agli applausi della maggioranza, che ha un debole per questo simpaticissimo cavallo. Finalmente la quarta prova è ancora vinta da *Spofford* con notevole vantaggio, avendo *Giunone* fatto qualche bizzarria. Il trionfo di *Spofford* è veramente clamoroso. Nella giornata di ieri esso ha percorso quattro volte il miglio inglese con un' aggiunta di 120 metri, migliorando sempre il suo tempo. L'ultimo *record* di 2.24$^1/_5$ — detrattane l'aggiunta di 120 metri — equivale, per il miglio inglese, a 2.14$^1/_5$, un *record* eccezionale per le piste d'Europa.

Ecco i dettagli del *Handicap*:

Prima prova: *Spofford* 2.25$^1/_5$; *Giunone* 2.26; *Gazzella* 2.29; *Burrasca* 2.36. Il totalizzatore ha incassato 2055 fiorini pagando 12 per 5.

Seconda prova: *Giunone* 2.26; *Spofford* 2.26$^4/_5$; *Gazzella* 2.28; *Burrasca* 2.36. Il totalizzatore ha incassato 2700 fiorini e pagato 12 per 5.

Terza prova: *Spofford* 2.25$^2/_5$; *Giunone* 2.25$^3/_5$; *Gazzella* 2.31; *Burrasca* 2.37. Totalizzatore ha incassato 2480 fiorini e pagato 7 per 5.

Quarta prova: *Spofford* 2.24$^1/_5$; *Giunone* 2.25$^3/_5$; *Gazzella* 2.34; *Burrasca* ritirata. Il totalizzatore ha incassato fiorini 1835 e pagato 7 per 5.

La *Corsa delle pariglie* (metri 2413.50) è incominciata e finita con una sorpresa. Vi partecipavano *Congo* e *Reswaja* di Brunati, *Dunque?* e *Cid* di Fontana, *Priatny* e *Dobrinin* del conte Roma e *Caspio* e *Balestra* di Rossi. Le due ultime pariglie essendo vincitrici del secondo e rispettivamente primo premio di giovedì, avevano un'aggiunta di 40 e rispettivamente 60 metri. La pariglia del sig. Brunati partita in testa, trotta molto regolarmente; quella del Rossi, dopo aver avuto ragione delle altre due, non riesce a battere questa ultima. L'attacca più volte, ma al momento di passarla *Caspio* fa bizzarrie e bisogna trattenerlo. Arrivano quindi al traguardo in quest'ordine: *Congo-Reswaja* m. 4.16$^2/_5$; *Caspio-Balestra* m. 4.19; *Priatny-Dobrinin* m. 4.34; *Dunque?-Cid* distanziati. Il totalizzatore ha incassato 2480 fiorini e paga 52 per 5.

Nella seconda prova la pariglia del Fontana è ritirata; guadagna facilmente la pariglia del Rossi; quella del Brunati si conduce con regolarità ma fiaccamente; quella del conte Roma si sbizzarrisce in tutti i modi, tanto che è squalificata. I *records*: *Caspio-Balestra* 4.18$^4/_5$; *Congo-Reswaja* 4.19$^1/_5$. Il totalizzatore ha incassato 2570 fiorini e paga 7 per 5.

Nella terza prova si ripete la sorpresa — meno inaspettata — della prima. *Congo* e *Reswaja* partono in testa e mantengono il loro posto sino alla fine. La pariglia del conte Roma si dedica ad un brillantissimo esercizio di serpentina, ricacciando fin sullo steccato esterno la pariglia del Rossi, che è costretta in tal modo a fare qualche centinaio di metri di più. Tutto è possibile al mondo, fuorchè oltrepassare due cavalli guidati a quel modo; e perciò le tre pariglie arrivano quasi in gruppo, ma nello stesso ordine in cui sono partite. I *records*: *Congo-Reswaja* 4.10; *Priatny-Dobrinin* 4.10$^2/_5$; *Caspio-Balestra* 4.10$^3/_5$. Il totalizzatore ha incassato 2265 fiorini e paga 20 per 5.

Non resta più che il *Handicap di congedo*. Ritirati tutti i cavalli vincitori di primi o secondi premi, restano: *Idleton*, *Nelly-Grey*, *Cid*, *Dixma*, *Brianza* e *Gazzella*. La corsa riesce molto interessante perchè durante i tre giri (metri 2413.50) le distanze vanno man mano restringendosi. La vittoria rimane a *NellyGrey* che arriva in 4.8$^3/_5$; secondo *Dixma* in 4.9$^1/_5$; terza *Gazzella* in 4.12$^2/_5$; quarto *Cid* in 4.16$^3/_5$. Il totalizzatore ha incassato 1985 fiorini e paga 11 per 5.

Sono circa le 7$^1/_2$ quando il publico si allontana pienamente sodisfatto della bellissima giornata di corse, che ha chiuso brillantemente la riunione. In complesso la organizzazione è stata buona e merita pure un cenno di lodo lo *starter* sig. Volani, molto imparziale e rigoroso nel dare le partenze. Non è certamente colpa sua se nelle corse proporzionali i guidatori cagionano molte false partenze, ostinandosi a voltare prima del loro palo di partenza per guadagnare qualche metro; in avvenire si potrà forse rimediare a questo inconveniente facendoli partire, in questo genere di corse, tutti da piè fermo.

La riunione è stata abbastanza buona dal lato materiale anche per la Società, la quale, incoraggiata, si dispone a prepararci per l'autunno un magnifico programma. Per evitare possibilmente le dannosissime giornate piovose, le prossime corse autunnali saranno alquanto anticipate sull' epoca consueta.

Notizie sportive — Scuderie triestine. Un telegramma da Vienna c'informa che nelle corse al trotto di ieri *Manfredo* della «Compagnia V. e soci» vinse brillantemente il primo premio della «Corsa dei 3 anni», rendendo ai concorrenti dai 50 ai 175 metri. *Istria*, della stessa scuderia, si ebbe la quarta moneta nella corsa *Ajandek*, nella quale rendeva 175 metri.

Un'altra scuderia triestina, «Conte Verde», nelle corse al galoppo di giovedì a Padova, vinse con *Fedora* in *walk-over* il Premio delle patronesse *(Gentlemen Riders)*.

La nuova linea di navigazione fra Trieste e l'America del Nord. La creazione di questa linea, è cosa ormai definitivamente stabilita. Le trattative con vari istituti bancari non avendo portato ad alcun risultato, l'impresa resta in mano a due privati e precisamente all'armatore inglese W. Burrell, console austro-ungarico a Glasgow, e al dott. Augusto Angerer di Vienna.

Fra questi signori fu conchiuso un contratto sociale, in forza del quale il sig. Burrell resta interessato all'impresa per un terzo ed il dott. Angerer per gli altri due terzi.

Il capitale totale, come già comunicammo nel *Piccolo della sera* di ieri, ammonta a Lire sterl. 40.000. Furono già acquistati due vapori della portata di 3000 a 3400 tonnellate e l'acquisto di altri due vapori seguirà in breve. La nuova linea tenderà a migliorare la comunicazione fra Trieste e i porti di scalo del cotone americano, in ispecial modo Nuova Orleans, Savannah e Galveston. La campagna dei cotoni dura veramente da settembre a marzo, ma nei mesi di estate la società assumerà trasporti di altre merci. L'impresa non si occuperà affatto del servizio passeggeri. Scopo della nuova linea è di far dirigere su Trieste parte dell'esportazione di cotoni degli Stati Uniti e di facilitare così il ritiro dei cotoni alle filande e tessiture del sud della monarchia, delle regioni alpine e dell'Ungheria.

La Società non entrerà in concorrenza coi porti del Nord, cosicchè gli stabilimenti d'industria tessile della Boemia continueranno a ritirare il prodotto greggio americano via Amburgo.

I vapori della nuova impresa saranno costruiti in Inghilterra, batteranno però bandiera austriaca e saranno immatricolati nel registro austriaco. In virtù della legge sulla protezione della marina mercantile, la Società ha il diritto di pretendere dal governo, oltre alla sovvenzione di 6 fiorini per tonnellata, per la durata di 15 anni dal giorno del varo del vapore, anche un sussidio per i viaggi di 5 soldi per ogni tonnellata netta di carico e per ogni 100 miglia di percorso. Per cinque anni l' impresa è inoltre esente da imposte. Nel corso dell'estate si faranno i passi necessari presso l'autorità marittima per ottenere le accennate sovvenzioni da parte dello Stato. Si ritiene che la prima partenza seguirà verso la fine di settembre da Nuova Orléans per Trieste.

Società Operaia. L'assemblea, della sezione feminile delle Casse sezionali di mutuo soccorso della Società Operaia, indetta per ieri alle 5 pom., non potè aver luogo causa lo scarso numero di socie intervenute.

L'assemblea viene quindi riconvocata per domenica 23 corr., alle 4 pom., con lo stesso ordine del giorno.

L' Associazione degli agenti di commercio e scritturali. - L'istituto pensioni per gli impiegati. - Il riposo domenicale. Abbiamo accennato ieri che la nostra Società Operaia sta per convocare un *publico comizio*, allo scopo di deliberare se sia opportuno o no di inviare alcuni delegati al congresso di Graz, in cui si tratterà circa alla creazione di un istituto pensioni per gli impiegati di commercio. Ci viene comunicato ora, che dell' importante argomento si è già occupata anche la nostra Associazione per agenti di commercio e scritturali, la quale fin dal 5 corr. ha diramato fra i propri affigliati una circolare in cui li esorta a prender parte, in buon numero, all' assemblea di Graz per unire il proprio voto a quello degli impiegati delle altre province della monarchia austriaca. Nella seduta direzionale, tenutasi l'altra sera dalla detta società, fu poi nuovamente posto sul tappeto l' interessante argomento e fu deciso d'inviare a Graz due dei propri delegati, membri della direzione, per prender parte a quell'assemblea e propugnare l'adozione del voto formulato dal Comitato promotore.

*** Nella stessa seduta, la direzione dell'Associazione per agenti di commercio e scritturali pertrattò anche la questione del *riposo domenicale* per gli agenti addetti alle case di commercio, speditori, sensali, stabilimenti industriali ecc. e diede relazione delle pratiche fatte per ottenere schiarimenti su quel paragrafo della legge che riguarda le industrie commerciali - passo la cui interpretazione apparisce alquanto dubia ed oscura. Ora, non avendo ottenuto sodisfacenti spiegazioni sul riposo domenicale degli impiegati di commercio, la direzione avanzò istanza al Magistrato civico, quale autorità industriale, per ottenere le necessarie dilucidazioni. Finora la risposta non è pervenuta; appena sarà giunta però, la direzione della Società degli agenti di commercio farà molto bene a renderla publica, per sodisfare alle relative richieste dei moltissimi interessati.

Società di Minerva. Questo dotto sodalizio terrà mercoledì 26 corr., alle 7$^3/_4$ pom., il suo Congresso generale ordinario, con il seguente ordine di trattazione: 1. Lettura del processo verbale dell' ultimo congresso. - 2. Resoconto dell'annata LXXXV. - 3. Presentazione del resoconto finanziario della Società e di quello dell' amministrazione dell'«Archeografo Triestino» a tutto maggio '94. - 4. Proposta della direzione circa alcune modificazioni dello statuto sociale. - 5. Elezione di tre direttori in sostituzione ai signori Pepeu dott. Emerico, Nobile dott. Emilio, uscenti di carica a norma dello statuto in vigore, e del defunto Pervanoglù dott. Pietro. - 6. Elezione di due revisori del bilancio per l'anno venturo.

Echi della catastrofe di Rovigno. Come emergeva dalle relazioni da noi publicate nei giorni scorsi, si credeva che il Massarotto fosse morto di febre tifoidea e sembrava cosa molto strana che a tante persone, quanto si raccolsero nella sua stanza causando la tremenda catastrofe, si fosse permesso avvicinare un individuo decesso per malattia contagiosa. Senonchè, quantunque vi fosse stata severa proibizione da parte dell'autorità di accedere alla casa del malato, seguitane la morte, i curiosi vi affluirono senz'alcun riguardo e fu impossibile impedire che ciò avvenisse, perchè il grande agglomeramento si formò rapidissimamente: fu una vera irruzione. Però non era certo che il Massarotto fosse ammalato di febre tifoidea, chè la diagnosi medica non aveva potuto dichiarare con positività se, realmente, si trattasse di malattia infettiva; e neppure dopo la morte, sul principio, alcun segno s'era mostrato che valesse a metter luce nella questione. Si diceva, perfino, ch' egli fosse morto di meningite. E questa versione era, in certo modo, avvalorata dal fatto che la malattia era stata brevissima: due giorni soltanto. Il cadavere del Massarotto, però, per precauzione, e ciò va rilevato, appena estratto dalle macerie, fu deposto nell' atrio di una casa vicina e una guardia, messa là di piantone, aveva ordine d'impedire che alcuno vi si avvicinasse. Poi fu trasportato alla cappella mortuaria, ove più tardi venne sottomesso a necroscopia. Dalla quale risultò essere avvenuto il decesso in causa a peritonite acuta.

Un telegramma, in data di iersera, del nostro corrispondente ordinario di Rovigno ci conferma questo particolare e ci comunica alcuni ulteriori dettagli. La città è tutt'ora sotto la dolorosa impressione del triste fatto, che continua ad essere tema di tutti i discorsi. Vengono a gala sempre nuovi episodi che, forse, ora sono aggranditi dalla fantasia di coloro che scamparono dal disastro, ma che, cionullameno, illustrano l'orrore del terribile momento. Per le vie si vedono, segno della generale curiosità, molti dei feriti leggermente, che portano tracce delle lesioni ricevute. Nella più parte di questi, le ferite furono prodotte dai morsi degli infelici che, sentendosi soffocare, le braccia serrate sotto a qualche mobile o sotto ai corpi dei caduti, in quell' orribile aggrovigliamento, cercavano difendersi coi denti da coloro che li calpestavano. Una donna salvata narra di aver combattuto accanitamente con un giovanotto, il quale, con gli occhi fuori dalle orbite, le mordeva i piedi, nudi per aver perdute le scarpe, e i polpacci. E mostra anche profonde incisioni di denti alle mani che quel disperato le addentava quand'ella gli prendeva la testa per farlo star cheto. Un cadavere fu trovato tener stretto fra i denti il pollice del piede di un altro morto che certo, prima di cadere, colpito alla testa da qualche trave, gli aveva calcato addosso. E i lembi di vestiti, gli stracci d' ogni genere che si trovano fra le macerie attestano che la lotta combattuta in quel chiuso, in quello spazio di pochi metri, dev' essere stata immane. I superstiti raccontano di aver veduto ragazzine alle prese con giovani robuste; afferrarsi, cadere insieme e le più forti mettere i piedi sulle vinte, per poter giungere con le mani a un appoggio qualunque, ove arrampicarsi.

Il nostro corrispondente è stato a vedere la Elisabetta Salata, quella povera giovane che riportò terribili ferite al basso ventre. Versa sempre in istato grave ed è quasi irriconoscibile, tanto le sofferenze l' hanno abbattuta. Accusa dolori fortissimi. I medici hanno però speranza di salvarla. Alcuni caritatevoli cittadini sovvennero la sua famiglia con qualche importo di denaro.

Il nome di quel popolano, che, entrato nel magazzino, teatro della catastrofe, trasse dalle macerie un fanciulletto quasi illeso, il quale gli venne strappato dalle mani da un sacco di zolfo, precipitato dall'alto, mentre stava per uscire - è Francesco Sponza detto *Biondo*.

Al salvataggio si prestarono con mirabile zelo, non curandosi del pericolo, subito, appena avvenuto il disastro, oltre il capo delle guardie Zampiero e il Cherin, Giuseppe Rismondo, Luigi Devescovi di Leonardo, che perdette la giacca e il cappello, Giovanni Franchini, la guardia Pietro Pesel e molti cittadini di cui troppo lungo sarebbe publicare i nomi. La gendarmeria intervenne più tardi per mantenere l'ordine.

Ieri si è cominciato lo sgombero delle macerie, operazione lunga e penosa perchè un'inavvertenza qualunque, causa la posizione presa dal pavimento, di cui una parte sta è quasi in billico, potrebbe produrre nuove disgrazie. Alcuni indumenti furono trovati inzuppati dell'olio che si trovava nelle pile di pietra e del vino uscito da una botte sfasciata. Una guardia municipale sorveglia acchè non vengano toccati gli oggetti, che si trovavano nell'abitazione del Massarotto e nel magazzino contiguo a quello ove precipitò il pavimento, affittato a un contadino.

I feriti gravemente migliorano.

Nuovo ufficio telegrafico. Presso l'ufficio postale di Cosina, distetto di Sesana, fu introdotto dal 15 corrente il servizio telegrafico.

Dazio consumo a Montona e a Capodistria. Le trattative di convenzione per il pagamento del dazio consumo sul vino, sul mosto e sulla carne, per il distretto di Montona e per quello di Capodistria, avranno luogo sotto la direzione del rispettivo commissario delle guardie di finanza, nelle dette città, addì 26 corrente alle 10 ant. Per il distretto di Montona lo importo di convenzione è di f. 4000; per quello di Capodistria di f. 18.500.

La festa di ieri. La temperatura piacevole, senza troppo caldo, rese la giornata di ieri, molto propizia alle passeggiate ed alle gite. Nei dintorni ci fu quel movimento che oramai è entrato nelle consuetudini estive. Carrozzoni della tramvay zeppi a Barcola, e popolatissimo l'*Excelsior* e le altre trattorie. Molte carrozze a Miramar. Folla al Boschetto, all'Acquedotto, nei caffè e nelle birrarie, alle *Gatte*, nel *Teatro alle Varietà*, al *Corvo d'oro*, dove ebbero vivo successo le otto spazzacamine viennesi... che viceversa furono sei: due rimasero nella canna del camino. In piazza Grande, dopo le corse, sonò la Banda cittadina dinanzi ad una folla considerevole. Occupati i tavoli di quei caffè, molta gente al caffè della Stazione, al Corso.

Ecco i risultati delle gite:

Nel pomeriggio partirone da qui in gita di piacere per Miramar col piroscafo *Aquileia* 35 persone, col *Giuseppina* per Pirano 130 e coll'*Aquileja* per Muggia 54.

Ieri mattina alle 7$^1/_2$ partirono per Pirano col *Giuseppina C.* dieci persone. (Se pochi sono saranno gagliardi!)

Col treno della ferrovia Meridionale partirono per Cormons e stazioni intermedie 748 persone; con la ferrovia dello Stato ne

L'UOMO DELLA NOTTE*)

Romanzo di **Giulio de Castyne.** 125

— Ebbene! Temo che mia figlia sia morta e tu me l'abbia celato...

Ettore guardava ora la moglie in viso.

— Ah così! — disse con tuono di minaccia — parli seriamente?

Yoënnie abbassò gli occhi e si diè a piangere disperatamente.

— Sono tanto infelice! — balbettò fra le lagrime — non so neppure io che cosa penso...

— Sei pazza, pazza! — ripetè Ettore ruvidamente. — Se tua figlia fosse morta, avrei io potuto celarlo... e a quale scopo?... Poi c'è la nutrice...

— Oh! Nella nutrice non ho punto fiducia! — esclamò tosto Yoënnie. — Le sue parole suonano false, i suoi sguardi non mi piacciono, mi sono odiosi.

— Ma io?... Mi credi dunque capace di una simile menzogna, d' una simile soperchieria, d'una cosa tanto odiosa ed infame?

— No, no, non lo credo... — disse Yoënnie con premura. — Ma se sapessi che cosa mi è successo or ora.

— Che cosa? — chiese Ettore fattosi, se possibile, ancora più pallido.

— Ero colla nutrice e la bambina in uno dei grandi magazzini di mode. All' improviso una donna della mia età circa, molto bella, si precipita sulla nutrice, vuol portarle via la bambina... gridando ch'era sua... che quella è sua figlia!

Ettore tremando cercava un appoggio per sostenersi; le gambe non lo reggevano più oltre. Alla fine con voce soffocata chiese:

— E tu... tu... che cosa hai detto?

— Nulla...

— Nulla?...

— L'accento di quella donna, di quella madre mi aveva scosso... il suo grido veniva dal cuore, dalle viscere... fui ripresa dai miei dubbi... rimasi senza voce.

— Ma la nutrice... che cosa fece la nutrice?...

— Oh! la nutrice si è difesa, si è messa a gridare, a protestare che quella donna era pazza.

— Meno male!

— A me, invece di persuadermi, di calmarmi, le proteste della nutrice aumentavano i sospetti.

Ettore andava su e giù per la stanza fuori di sè, agitatissimo.

— E' una malattia la tua! — disse recisamente.

— La gente s'era fermata in gruppo attorno di noi — continuò Ioennie — fummo trascinate tutte nell'ufficio dell'ispettore — Si tentò di farle capir ragione, di persuaderla che s'ingannava, ma nulla valse, nulla le potè fare mutar d'avviso, gridava ancora gridava sempre che quella bambina era sua, propria la sua.

— Probabilmente una povera madre che avrà perduta la sua creatura.

— Le è stata rapita una bambina.

— Rapita? esclamò Ettore con un sobbalzo.

— Si qualche mese fa. Aveva l'età della nostra e da quella volta la cerca invano, la piange...

Etttore come già prima la nutrice, dichiarò:

— E' una pazza.

Ma lo spavento lo aveva abbattuto.

Se quella bimba fosse effettivamente figlia di colei!

Se fosse una creatura rapita da qualche mese alla propria madre!

Disse a Ioennie:

— Ma tu avrai protestato, avrai protestato isdegnata?

— Dichiarai chi ero, diedi il mio biglietto da visita e con tutta probabilità faranno un'inchiesta.

Ettore si scosse.

— Un'inchiesta... hai detto?

— Si, vogliono sincerarsi.

— Ma si sincerino pure, vedranno a chi appartiene la bambina e ridaranno la calma a te.

— Dunque mi assicuri Ettore, la nostra Ivonne non è morta? la bambina che è qui in casa...

(*Continua*)

conte Beust, il Kielmansegg e a primo presidente dei ministri di religione protestante. Il ministro delle finanze Böhm è pure di sentimenti progressisti; fu nominato capo sezione dal dott. Plener, di cui è amico. La sua nomina a ministro esclude la possibilità del ritorno di Plener al potere e s'interpreta nel senso che si sia voluto dimostrare al Plener ch'egli si è reso per-

Gravi disordini a Venezia. VENEZIA 19 (N). 200 facchini occupati allo scarico di carbone, vennero alle mani in seguito a differenze nella ripartizione delle paghe. Intervennero carabinieri e questurini, che, per far cessare la lotta, dovettero ricorrere alle armi, ferendo parecchie persone. Si praticarono numerosi arresti. Si teme che gli eccessi si rinetano

mia figlia, che non aveva fatto nulla a voi.

— Avete ragione! — mormorò Anselmo. — Sono andato troppo lungi ed ora ne sono punito.

— Oh! Bisognerà bene, che mela rendiate... Che cosa ne avete fatto?...

— Si, ora vi teniamo — disse Gabriele Vernon. — Sappiamo chi sia il colpevole.

— Sono fra le vostre mani — si conten[...]

— Sicchè, voi non sapete che cosa sia stato della mia creatura!... Non sapete se soffre... se è sventurata... se forse... è morta!

— Io non posso dirvi nulla... Dal giorno che vi fu rapita non ne ebbi più nuova.

La madre si torceva le mani dal dolore e singhiozzava. All' improviso volgendosi furibonda ad Anselmo:

Certamente, non vedrete la vostra nipotina, sinchè non ci abbiate reso colei che ci avete rapito.

— Ebbene la cercherò... la cercherò ancora e sempre — disse Anselmo, dirigendosi alla porta.

— Anche noi vogliamo cercarla! — esclamò Maria Amelia. — Dateci almeno

ladro di bambini, un [...] La vostra [...] ta mi pesa... mi dà torture inaudite... Abbiate pietà d'un povero infelice, che tale fui e sarò sempre!

— Conosco la vostra storia... — mormorò Maria Amelia — è terribile...

— Avevo il cuore ulcerato... ero pazzo...

(*Contin*[...])

partirono 690 e precisamente: 450 per Borst, 180 per Erpelle, 60 per Divaccia.

Epizoozie. Risulta da notizie ufficiali che a Wiener-Neustadt venne constata la pneumonite infettiva in un trasporto di maiali, proveniente dalla Croazia. La luogotenenza trova perciò, affine di impedire la importazione di questa epizoozia, di vietare fino ad ulteriori disposizioni, incondizionatamente, l'introduzione d'animali suini dalla Croazia-Slavonia nel Litorale.

In appendice alla notificazione dd. 25 maggio a. c., concernente il divieto d'importazione di maiali da Köbanya e dal Comitato di Pest nel Litorale, la Luogotenenza trova d'estendere le stesse misure precauzionali anche al territorio urbano di Budapest.

Panorama internazionale. Da oggi fino a domenica 23 corr. ci saranno vedute di Vienna nel 1895, seconda serie, con il *Graben* e la *Kärntnerstrasse*.

L'ombrello - Ballata. Mentre il turbine venia, e facessi negro il ciel, ieri notte sulla via, chi, chi mai lasciò un ombrel? Quanti, oh quanti, che in *paglietta*, in sacchetto leggerin, se ne andavan più che in fretta, con in mano un bastoncin, sotto il cielo di cobalto, il seren pomeridian, non potean suppor quel salto: dall'azzurro all'uragan!

Quanti alzaronsi il collaro, e tremavano dal fred, nè trovandosi al riparo, si bagnâr da capo a pied? Ed al mondo un fortunato possedea, dunque, un ombrel, e il lasciò sul lastricato, mèntre giù cadeva il ciel?

Oh superbo, che sprezzasti quell'ombrello salvator, ed in preda lo lasciasti del tranquillo viator, scrivi questo nella storia: Quell'ombrel trovato fu; tienlo ben nella memoria, arrischiar nol devi più.

Sappi, l'ombrel trovato sulla via... venne depositato in polizia.

Accidente toccato al nuovo piroscafo lloydiano «Cleopatra». Il piroscafo *Cleopatra* di recente costruito in Inghilterra per conto della Società del Lloyd, giungeva qui carico di carbone, dopo aver toccato Venezia — precisamente come, a suo tempo, il *Semiramis*. Nell'entrare nel nostro porto, il capitano diede l'ordine di «mezza-forza» che dal macchinista fu compreso invece per «tutta forza» ed al piroscafo perciò fu data una grande velocità.

Il naviglio dirigevasi diritto verso la diga, ove si sarebbe senza dubbio investito. Fortunatamente il capitano, che s'avvide dell'equivoco del macchinista, fu sollecito ad ordinare «macchina indietro», perciò il piroscafo andò bensì a dar di cozzo con la prua contro la scogliera della diga, ma in guisa da riportare soltanto lievissimi danni, per la riparazione dei quali il *Cleopatra* non avrà bisogno di andare all'arsenale.

Buon viaggio... e infelice ritorno. Riceviamo:

Carissimo Piccolo: Mi permetti alcune parole? Se sì, ecco di che si tratta:

Premetto che sono un borghese pacifico, contento per massima di tutto e di tutti e nemico di quelli che cercano il pelo nell'uovo. Si lagnano che Trieste non ci sia l'università, ebbene io sorrido e mando i miei figli alle scuole popolari; affermano che le congiunzioni ferroviarie sono poche, e io, invece, benedico alla chiaroveggenza di chi ci ha congiunto con Borst e Draga, dove nei giorni festivi vado a godere gli ampi orizzonti e trastullare sui prati fioriti la mia famiglia: una moglie e sette figli, per ora.

Giovedì dunque mi reco a Borst e, contro il solito, il mal tempo da una parte, le deliberazioni consigliari dall'altra (mi capisci già!) mi inducono e confortano a ritornare colla ferrovia. *Din din!* arriva il treno, *din din!* partenza,... sta bene ma i carrozzoni di terza classe sono al completo, .. ci sono bensì alcuni di seconda, vuoti... *nein... Abfahrt... tatatarà...* e se si vuol partire, *piff paff!* chi di qua, chi di là, tra gente pigiata come sardelle. *Din-din! fertig!* Faccio forza al mio cuore di padre e non voglio lagnarmi della dispersione della mia prole, ma che dirai tu *Piccolo*, giudice imparziale, sapendo che si doveva stare tutti in piedi tra gente che ci guardava come si fà collo straniero importuno, perfino da noi triestini, assuefattici al caso? Questo so che un prete, sudato e asfissiato in quello strettoio, mormorava: *quam parva...* e altre parole latine che il mio figlio maggiore (un sapientone) ha tradotto così: Inganna il prossimo colui che vende un posto che non può dare».

Ti pare?

Quelle che ritornano. Al cospetto del giudice pretorile sono tradotte, l'una dopo l'altra, due *farfalline*, di quelle che, per i loro meriti brillanti, si meritarono l'onore di essere accompagnate sotto scorta oltre i confini del nostro territorio. Ma Trieste è una *candela impizzada* che attira le *farfalle*, perciò queste, per quanto cacciate a colpi di sfratto o di bando, ritornano a volare in tondo, e finiscono con lo scottarsi le ali.

La prima ad essere introdotta nel consesso è certa Francesca fu Lorenzo Zahn, d'anni 38, da Nakla, distretto di Krainburg. Era stata arrestata alle 10 di sera dei 12 corr., in piazza della Legna, dall'agente di polizia Cerneuz, che la sapeva sfrattata da Trieste e suo territorio fin dal 1892. Il giudice le chiede:

— Perchè siete ritornata?

— Eh! coss'el vol sior — risponde l'interpellata — nel mio paese no se pol nè viver nè morir; cussì mi vegno a Trieste per magnar, sior.

Si busca quattro settimane d'arresto.

*** L'altra farfallina è una *furlanuta* di 21 anni, a nome Maria Donda fu Giacomo, da Codroipo, domestica — molto *domestica* — la quale era stata bandita, oltrecchè per la sua estrema *domesticità*, anche perchè aveva le mani lunghe, perciò le erano stati appioppati 5 mesi di carcere per furto. La guardia di p. s. Ujcich l'aveva incontrata ai 12 corr. in via del Toro e chiestole dove andasse, s'ebbe in risposta: *'O voi a catâ me mari.* Invece della madre trovò il secondino degli arresti di via Tigor, al quale il giudice l'affidò ierlaltro per altre due settimane.

Scottata dall'acqua bollente. Caterina Vio, di 24 anni, abitante in via Battaglia N. 4, ieri, verso le due pom., pose accidentalmente la mano sinistra nell'acqua bollente e riportò alcune scottature di primo e di secondo grado. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure.

Monelli e monellerie. La tredicenne Maddalena Viscovich, abitante in via Punta del Forno N. 1, ieri, nel pomeriggio, giocava con altre ragazze nei pressi di casa sua, quando un monello, venendo di corsa, la gettò a terra. La poverina riportò una contusione sopra l'occhio sinistro. Accompagnata dei genitori alla Guardia medica, ottenne le necessarie cure.

Un portinaio che fa arrestare una cameriera. Da alcuni giorni la cameriera disoccupata Maria Pian, di 20 anni, da Trieste, pertinente al comune di Senosecchia, era alloggiata provvisoriamente in un quartierino abitato da certa Maria Doratti, fruttivendola in piazza della Caserma, quartierino situato al N. 1 di via Commerciale, prospettante sul cortile. Nel pomeriggio di sabato scorso, il sarto Antonio Mava, portinaio di una casa vicina, recavasi dalla Doratti, per chiederle se la Pian fosse ancora alloggiata da lei. La Doratti rispose ch'ella si era licenziata appunto in quel giorno. Ma il Mava non le credette e alla sera si appostò in quei pressi per vedere se la Pian fosse rientrata in quella casa.

Infatti fu fortunato. La vide proprio infilare il portone e salire le scale. Allora, senza indugio, andò a chiamare una guardia e fece arrestare la ragazza, nonostante le sue proteste. E il motivo? Eccolo qui: Alcuni giorni or sono, la Pian si era fatta consegnare dal Mava un cappotto del valore di 10 fiorini col pretesto di venderlo per conto di lui. Invece, lo aveva venduto, ma aveva consumato il denaro ricavatone. Condotta all'ispettorato, si rilevò dai registri di polizia che la Pian è anche sfrattata da Trieste e territorio. Dopo assunta ad esame, la Pian fu accompagnata agli arresti di via Tigor, tutta pian...gente.

Colpito da un sasso. Alla Guardia medica veniva accompagnato ieri, verso le 6½ pom., dai propri genitori, il ragazzo di 13 anni Giovanni Brandolin, apprendista muratore, abitante al N. 239 di Roiano; gli sgorgava il sangue da due ferite alla testa. Il dott. Plitek, visitatolo, constatò che egli aveva riportato una ferita alla tempia destra ed una all'occipite. Il ragazzo raccontò di essere stato colpito con un sasso, non volle dire da chi. Ottenute le debite cure, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

Durante il lavoro. Il pittore Riccardo Lipizza, d'anni 35, abitante in via del Rivo N. 4, ieri mattina, mentre lavorava, in una casa in costruzione, all'Acquedotto montato su un cavalletto, accidentalmente pose il piede in fallo e cadde in guisa da riportare una ferita lacero contusa alla tempia destra. Soccorso alla meglio dai compagni, fu poi accompagnato alla Guardia medica, ove gli furono prodigate le necessarie cure.

Il quindicenne Pietro Biasutti, apprendista fabro, abitante in androna del Moro N. 10, ieri, verso il meriggio, lavorando ad una macchina nell'officina a cui è addetto, s'impigliò le dita della mano sinistra nell'ingranaggio, e riportò una lacerazione di natura leggera, per la cura della quale ricorse alla Guardia medica.

Un uomo caduto in mare. Questa notte, alle 2 10 minuti, il facchino Antonio Skerk, d'anni 32, scesa una scaletta in cima al molo Sartorio, per meditare comodamente sulle miserie umane, s'era accoccolato, con la schiena volta verso il mare. Essendo ubriaco più sì che no, pare che quella meditazione gli abbia dato le vertigini, perchè, perduto l'equilibrio, cadde in acqua rovescioni, col vestiario in condizioni poco ideali. Al tonfo accorse l'agente Vincenzo Laurencich, che si trovava là presso, e, afferrato per il colletto il povero diavolo che si dibatteva e soffiava come una balena, lo trasse all'asciutto. Lo accompagnò poi alla sua abitazione, al N. 1 di via Carpison.

Caduto da un muretto. Il tredicenne Carlo Cherbin, abitante in via S. Giacomo N. 9, ieri, verso le 6 e mezzo pom., cadendo da un muretto, riportò una ferita all'occipite. Condotto alla Guardia medica, ottenne le necessarie cure.

Uno scherzo che finisce male. Il bracciante Francesco Mosettich, di cui abbiamo narrato nella relazione del processo comparso giovedì scorso, sotto il titolo *Scherzo che finisce male*, ch'era stato ferito a un braccio da Giovanni Mlatsch, ci prega di publicare la seguente:

Ai 15 di aprile tornava con la mia sposa Maria Ferluga e con il mio amico Daniele Schwagel e la sua amante Giuseppina Danen dalla casa Gialla verso il forte Krekich. Io e lo Schwagel andavamo avanti, e le nostre amanti erano indietro un cinquanta passi. A un tratto si avvicinò a loro un individuo a noi sconosciuto e si mise a scherzare. Esse, per raggiungerci, accellerarono il passo e ci oltrepassarono; poi ristettero Io, vedendo quell'individuo presso la mia sposa, gli domandai se le conoscesse e perchè scherzasse con lei, che proseguisse la sua strada. Egli mi rispose che, se non fossi stato zitto, mi avrebbe gettato nel fosso; io allora a pregarlo se mi permettesse di parlare con la ragazza e quel tale mi prese per il petto e mi diede uno spintone. Io gli ricambiai ed egli, che aveva già l'arma in mano, m'inferse un colpo all'omero sinistro producendomi una ferita 15 cent. lunga. Prese poi la fuga. Le due giovani piangevano, spaurite. Io mi recai all'ospedale. *Francesco Mosettich.*

Eco della processione del «Corpus Domini». La signora Margherita Maitzen è venuta al nostro ufficio a dichiararci non esser vero che la cotonina bianco-rosso-celeste esposta fuori della sua finestra il giorno di *Corpus Domini*, avesse uno scopo dimostrativo e che non si fu in seguito ad intimazione da parte degli organi dell'autorità ch'ebbe a ritirarla, ma che la ritirò spontaneamente, visto che la processione era stata sospesa.

Lesioni accidentali. Una scheggia di legno, saltata ieri all'occhio destro della domestica Luigia Tessan, di 29 anni, al servizio di una famiglia abitante in via Malcanton N. 2, le si conficcò nella cornea e obbligò la domestica a ricorrere alla Guardia medica, ov'ella ottenne le necessarie cure.

Luigi Vinazza, d'anni 21, abitante in via delle Legna N. 6, santese, ieri nel pomeriggio riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Francesco Denardo, d'anni 40, cameriere, abitante in via dell'Acquedotto N. 3, ieri mattina riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Il ragazzo di 11 anni Eugenio Adamo, abitante in via del Farneto N. 22, ieri nel pomeriggio riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Il pittore Edoardo De Rosa, d'anni 18, abitante in via della Ferriera N. 23, ieri sera riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa all'occipite.

Ricorsero essi pure alla Guardia medica.

Stanotte, verso il tocco, presentavasi alla Guardia medica il cocchiere Domenico Sisilin, d'anni 50, abitante in via Palladio N. 1, per la cura di una ferita lacero-contusa alla mano sinistra, riportata saltando dalla vettura per calmare il cavallo che si era spaventato dal fischio della locomotiva nei pressi di Sagrado.

Una valigia misteriosa. L'altra mattina presentavasi all'«Hôtel Nazionale», in via delle Poste, un individuo piuttosto vecchio, all'apparenza facchino, che portava in mano una valigia di media grandezza, alquanto in cattivo stato. — «Dove xe el paron? — domandò al portinaio — la lo ciami un momento». Giunse da lì a poco il sig. Giuseppe Serdarovich, proprietario dell'albergo, e chiesto allo sconosciuto ciò che volesse, n'ebbe in risposta: «Sior paron, do siori che xè rivadi adesso, i me ga incaricado de portar quà sta valiza e de ordinarghe do camare; lori vignarà subito dopo, ma i ghe prega un gran piazer: siccome che i ga de pagar el dazio de qualche cossa che i ga portà de fora, cussì ghe manca 50 soldi de moneda. I ghe prega che la ghe li impresti, e co i vignarà, i farà i conti». Il sig. Serdarovich, presa la valigia, la fece deporre in una stanza, e di nulla sospettando diede i 50 soldi chiesti dallo sconosciuto, il quale se ne andò verso il giardino di Piazza della Stazione. Passarono alcune ore, passò l'intera giornata, ma i due signori, proprietarii della valigia, non si presentarono all'albergo. Intanto un puzzo insolito, che sempre più aumentava, invadeva l'ambiente nel quale era stata deposta la misteriosa valigia, e non ci volle molto ad accorgersi ch'era da quell'oggetto appunto che quel cattivo odore proveniva. Decisero d'aprirla, l'aprirono e... *tableau!*... era piena di pomidoro fradici e di immondizie. Valigia e contenuto finirono nel mondezzaio. Il sig. Serdarovich comprese d'essere stato ingannato, ma al postutto pensò meglio di ridere della strana avventura, alla quale non metteva conto di dare gran peso. Iermattina, però, essendosi recato al molo San Carlo, con sua grande sorpresa, vide e riconobbe in un individuo ch'era lì fermo, l'uomo dalla valigia misteriosa. Macchinava forse qualche tiro consimile! Chi lo sa? Il sig. Serdarovich raccontò ad una guardia quanto gli era accaduto il giorno innanzi, e la guardia invitò lo sconosciuto a seguirla alla direzione di polizia. Ivi fu identificato per Giuseppe Ciana, d'anni 53, facchino disoccupato, da Trieste. Dopo assunto ad esame, fu passato in via Tigor. Egli si mantenne ostinatamente negativo.

Ubriaco caduto e ferito. Stanotte, dopo il tocco, due guardie di p. s. rinvenero lungo disteso a terra, in via del Toro, un individuo completamente ubriaco, il quale aveva la faccia insanguinata in seguito all'essere caduto. Sollevatolo, lo accompagnarono all'ispettorato di via Chiozza, da dove si telefonò alla Guardia medica. Recatosi sul luogo il dott. Fonda, constatò che il medesimo aveva riportato alcune abrasioni alla guancia sinistra. Prodigategli le necessarie cure, fu trattenuto all'ispettorato a smaltire la sbornia. Fu identificato per il calzolaio Francesco Rimini, d'anni 50, abitante in via del Solitario N. 6.

Minacce, furto ed arresto. Ieri notte il facchino Vincenzo M., d'anni 27, da Trieste, pertinente a Udine, trovava questioni col muratore Pietro Fegatz, suo vicino, e, dalle parole ai fatti, il M. afferrò un coltello e con questo minacciò seriamente il suddetto. Intervenne, avvisato del fatto, l'ispettore di p. s. Bonelli, dal vicino posto di via delle Sette Fontane ed intimò l'arresto all'eccedente. A casa sua poi, in una perquisizione fattagli, fu trovato mezzo chilogr. di tabacco, che si rilevò derivante da un furto commesso nel magazzino del signor Carlo Fontana, al Punto franco.

I giuochi pericolosi. Il dodicenne Ferruccio De Zuccoli, abitante in via Santa Caterina N. 2, giocava ieri nel pomeriggio con delle capsule da fucile Flaubert, quando, accidentalmente, una di queste esplose ed il giovanetto riportò alcune lesioni alla guancia sinistra, fortunatamente léggere. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne dal dott. Plitek le necessarie cure.

Un gallo che canta di notte. Il canto del gallo, di solito, è nunzio del mattino che sorge. Gli agenti di polizia invece l'altra sera, alle 11, trovarono un gallo... notturno che gridava e cantava smodatamente, in via dell'Istituto. In compagnia del suddetto, che si chiama precisamente Primo Gallo, di 25 anni, da Villa Estense presso Padova trovavasi un altro individuo, a nome Pietro Demattio, di 19 anni, da Udine. Entrambi furono invitati a tacere da parte del cancellista di Polizia Krainer e dall'agente Heyden, e poichè mostravano poca voglia di obbedire furono scritturati per il teatro estivo alle varietà... di via Tigor.

Fra Venezia e Trieste. Ieri sera alle 9 e tre quarti, a bordo del piroscafo *Giuseppina C.* proveniente da Venezia venne arrestato il cameriere di birraria Berto C., d'anni 17, da Venezia, perchè durante il tragitto aveva rubato ad una signora il portamonete contenente 30 lire italiane. Alle interrogazioni fattegli, si mantenne negativo.

L'amore degli uomini. Ierinotte, verso le 12, in Piazza piccola il falegname Giovanni Cornich d'anni 24, da Trieste, maltrattava brutalmente la propria amante Elisa Fabris. Intervenute le guardie, condussero il percotitore in arresto.

Borsaiuolo arrestato. Ieri sera, verso le 9 e mezzo, due signori che passeggiavano in Piazza Grande, si accorsero come un individuo, che da qualche tempo li pedinava, tentasse d'introdurre le mani nella tasca di uno di loro. Informata della cosa una guardia di p. s., questa procedette all'arresto del tizio, che, condotto alla Direzione di polizia, venne identificato per il marittimo disoccupato Simeone Skropassich, d'anni 40, da Selve, distretto di Zara. Fu poi passato agli arresti di via Tigor.

Per eccessi al fondo Ralli. Ieri, nel pomeriggio, al fondo Ralli, Alfonso Mosei, d'anni 19, abitante in via della Barriera vecchia N. 8 e Giuseppe Sigmund, d'anni 20, da Adelberga, abitante in via delle Beccherie N. 9, ambidue venditori di carne porcina in piazza delle Legna, commettevano eccessi e all'ingiunzione delle guardie di allontanarsi non obbedirono, ma anzi opposero resistenza. Condotti al commissariato, dopo assunti ad esame, furono poi passati in via Tigor.

Cattivo figlio. Il facchino Giovanni Del Toso, d'anni 21, da Palmanova, abitante in via Giulia N. 17, ieri verso le sei e mezzo pom. commetteva eccessi in casa propria e minacciava il proprio padre, tanto che questi fu costretto a recarsi all'ispettorato di via Scussa a chiamare due guardie di p. s., le quali arrestarono l'eccedente.

Una presentazione di nuovo genere. Ieri sera, in Piazza Grande, presentavasi da solo alla guardia di p. s. Wiedeman un giovanetto, il quale si dichiarò privo di mezzi e di occupazione. Accompagnato alla Direzione di polizia dall'ispettore Bauzon, si identificò per Simone Jeaupougeaux d'anni 23, dall'Ungheria. Fu passato provvisoriamente in via Tigor.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 15.2 ore 2 pom. 21.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.2— — Oggi: Alta marea 5.50 ant. 5.22 pom. Bassa marea 11.13 ant., —.— pom.

Ogni giorno una. Codicelli ha ricevuto un ceffone.

— E l'hai reso?.. — gli domanda un amico.

— Se l'ho reso? nemmeno per idea. Egli me ne avrebbe dato un altro e allora non l'avremmo finita più.

Borsino del 16 corr.

Qui nessuna parola d'affari, Vienna invece fiacchissima: Credit 406.50 e i notizie riguardanti la crisi ministeriale.

Stampato coi Tipi dello Stabilimento Tipografico del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile [illegible]

A

CATERINA ved. ROTA

Tutto su questa misera terra e ineluttabilmente passa, lasciando appena un'ombra di ricordo dietro di sè: soltanto le anime come la tua, o affettuosissima Madre, vivono eterne in quella misteriosa comunione degli spiriti, per cui a un vivo vengono susurrati, nel momento del dolore, una parola di conforto, un verbo di pace, e non sa donde gli giungano e sono degli spiriti eletti che dall'infinito hanno in premio l'immortalità. Soltanto le anime come la tua, perfette, pure, sempre pronte al bene, in cui è certo un raggio della divinità, ritornano perennemente alla vita, dalla memoria di chi le conobbe trasmesse ad altri ed altri esseri, come modello di vittoria sulle miserie terrene, infinitamente.

Oggi compie l'anno che il tuo velo mortale chiuse gli occhi alla vita; ed oggi ti arrivi questo vale, memore della nobiltà del tuo cuore, della perfezione dei tuoi sentimenti, questo vale, che sia profonda espressione dell'affetto, dell'altissima stima di te e del cordoglio per la tua dipartita provato da chi lo invia.

L'addoloratissimo **N. N.**

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi prontamente bambinaie, cuoche, cameriere, Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 773

Ricercasi ragazzo per sartoria Paolo Facchin-Zulmin, Corso 21. 792

Ricercasi provetto agente droghiere. Offerte ferme in posta „Concorrente 7". 784

Ricercansi due ragazze per appalto, con cauzione. Palazzo Lloyd, via Orologio N. 2. 783

Ricercansi prontamente abili ragazze sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 802

Ricercasi ragazzetta portatrice biancheria. Piazza della Borsa N. 2, IV piano. 812

Ricercansi mezzo lavoranti sarte da donna. Via Poste Nuove N. 9, piano III. [illegible]

Ricercansi garzona portatrice biancheria. Indirizzo Piccolo [illegible]

Ricercasi ragazzo per calzolaio con paga, via Forni 1. 807

Signora forestiera desidererebbe entrare presso distinta famiglia o anche solo signore, come cuoca o direttrice. Indirizzo al Piccolo. 735

Giovane ventenne, pratico lavori scrittoio, conoscenza tedesco, italiano e stenografia tedesca cerca posto casa commerciale. Gentili offerte sub „Serio" Piccolo [illegible]

ISTRUZIONE

Studente III.a reale tedesca impartirebbe lezioni 25 soldi l'ora. Indirizzo Piccolo. 788

AFFITTANZE

Via Orologio 1 affittansi per agosto quartieri 3 a 6 stanze con camerino, cucina, soffitta, acqua. Rivolgersi Arcata 4. 685

Ricercasi quartiere signorile 6-7 stanze, in città. Indirizzo al Piccolo. 727

Si cerca alloggio, 4 stanze vaste, gabinetto, cucina, soffitta ed accessori, in II piano, situato in Corsia Stadion, Acquedotto, via Chiozza o in vicinanza della villa Necker, per 24 Agosto. Offerte al Piccolo sub „449" 449

Affittasi in Cormons, 5 minuti dalla stazione, quartiere ammobiliato o vuoto, 3 stanze o più, cucina, comodo di splendida campagna, cortile, acqua, occorrendo stalla e rimessa, anche per la sola stagione estiva. Scrivere R. T. Cormons. 734

Affittansi stanze ammobiliate, anche ingresso libero, via Campanile 7, III. 805

Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. via Caserma 12, III, sinistra. 796

Affittasi stanza ammobiliata, via Giulia 5, IV 780

Affittansi prontamente o per agosto 2 camere, cucina, Gretta. Informarsi Mercurio, via Nuova 20. 771

Affittasi una camera ammobiliata, volendo costo. via della Caserma N. 3, II 677

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate, una con ingresso libero. Indirizzo al Piccolo 637

D'affittare per la stagione estiva campagna, nelle vicinanze del Cacciatore con casa ammobiliata, stalla e rimessa. Indirizzo al Piccolo. 653

D'affittare in Comen casa 5 locali, cucina, stupenda posizione. Rivolgersi Sivitz, Corso 17. 791

Due camere elegantemente mobiliate, bellissima situazione, circondate da giardini, stazione della tramway conducente in cinque minuti all'Hilmerteich, da affittare dal primo luglio a famiglia senza fanciulli. Indirizzo Signora Soukup, Hartenaustrasse 24, Graz. 794

Distinta famiglia affitta stanza ammobiliata in piazza Grande. Indirizzo al Piccolo. 726

Via Montecucco 3 affittasi grande campagna con casa 8 locali, cucina ed accessori. 790

Famiglia tedesca affitta bella stanza ammobiliata con o senza costo, via Carintia N. 8, III p. 778

Quartiere affittasi, piazza della Borsa, cinque stanze, camerino, cucina, tutto con vista sulla strada, per fior. 480, compreso acqua e tasse. Indirizzo al Piccolo. 731

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, eventualmente costo. S. Nicolò 7, terzo. 801

Quartiere pianoterra, casa nuova, via Rossetti, per agosto. Indirizzo Piccolo. 813

[illegible]

Da vendersi un piano anche a rate. Piazza Lipsia N. 4, 1 p. 36

Da vendere osteria buonissima posizione, mitissimo prezzo, motivo partenza. Indirizzo al Piccolo. 722

Da vendere alcuni mobili ed una ciocca. Indirizzo al Piccolo 686

Vendesi prontamente piccola, elegante trattoria centrica posizione. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia. 761

Vendonsi otto sedie lusso. Via Nuova 27. Pintar. 793

Piccolo nuovissimo apparato per radersi da sè soli, fior. 2.50. Profumeria Flora, Sebastiano 4. 757

Vendonsi rimessi da traforo, doghe, palchetti e legni duri, via Solitario e Scorzeria 4. 786

Torni trapani a pedale vendonsi, recentissimi, quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 27

Francobolli usati, partite, album, compro, vendo. Trevi, tettoia, via Cavana. 737

Pianoforte quasi nuovo, da concerto, autore rinomato Lorenz, fiorini 125, vendesi Corso 37, III piano. 803

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita ieri sera cagnetta rattier, piccola, color marrone. Generosa mancia portandola via Paduina N. 4, piano II, porta sinistra. 811

Museruola d'ottone smarrita. Mancia portandola al Piccolo. 798

DIVERSI

Sensale matrimoniale ricerca impiegati regi dai 30-50 anni. Offerte „Matrimonio" ferme in posta. 787

Perchè? Riflettendo perchè... F' sua un' inserzione? Quale? Favorisca spiegazioni. Affettuosi saluti. G. 804

Angelo caro. Come siete degna di adorazione! La maggiore felicità è vedervi il dolce sorriso infiorare le labbra. Enzo. [illegible]

Perchè? ammalati in famiglia?... di più sono indisposta. Perchè. 800

Nasa. Perchè non scrivi, sono afflitta, desidero tue notizie, sembrami lungo il tempo che non ti vedo, ti raccomando serietà, non affezionarti. Affettuosi saluti da chi tanto t'ama. 779

Fiaccherai ricevono denari sopra brougham, pagnè ecc. Indirizzo al „Piccolo." 1262

Socio seimila fiorini, garantiti, ricercato da stabilimento industriale produzione articoli correntissimi, lucrosissimi. Il medesimo occuperebbe impiego amministrazione. Non rispondesi ad anonimi. Scrivere seriamente con referenze sub «Lealtà 1895» posta restante. 795

Chi ha crediti difficilissimi d'incassare ottiesi ricupero sia giudizialmente che stragiudizialmente condizioni vantaggiose, anche a „forfait" assumendo il carico delle spese, esonerandone totalmente il cliente, qualora nulla possasi ricuperare. Indirizzo Piccolo 668

Novità, eleganza, buon gusto, tappezzerie, decorazioni per locali e appartamenti. Caterina 2, Bertin 62

Grande arrivo carte da tappezzeria, tutta novità e buon gusto. Prezzi di fabbrica, Polacco, via Spiridione 6. 270

Promesse Vienna estrazione 1. luglio, vincita f. 200,000, f. 4.25 presso Alessandro Levi. 754

Lotteria Stato Ungherese, estrazione 26 corr. vincite principali 60,000, 15,000, 10,000, complessive 3282 vincite. Viglietti a fiorini 1.70, presso Alessandro Levi. 755

Carbone 25 chili 75 soldi franco domicilio. Magazzino Gelsi 4. 683

Pianini assortimento prima qualità, finissimi, vendonsi rate, noleggio, Corso 47, Giovanni Koschitz, riparatore accordatore. 810

Panorama internazionale, piazza della Borsa. Esposizione attuale: La splendida Vienna. Seconda serie nuovissima 782

Vendesi „Al buon mercato" N. 12 via Madonna del mare 12, letti di ferro da piegarsi fiorini 2.80, letto finissimo intagliato, susta, materasso 36, sedie paglia fusto lucido soldi 65, credenza finissima con marmo f. 32, Bonegrazie dorate soldi 50, armadio 4 cassetti, marmo f. 24, divanetto, due poltrone paglia, fusto lucido f. 6, canapè 4 poltroncine f. 24, quadri soldi 40, il più f. 1.50; ed altri mobili a prezzi eccezionali. Si assumono riparazioni tanto da tappezziere, falegname, indoratore, con perfetta esecuzione, a prezzi mitissimi. 793

Nuovamente arrivate cinture elastiche con superbe fibbie da soldi 90 in poi; elastici di seta per cinture, il mezzo metro da soldi 45 in poi, nel Negozio Viennese. 781

Invece di legacci sono molto più salubri i portacalze, da soldi 20 e 25 al paio, e colla cintura a soldi 45, nel Negozio Viennese. 781

Tiracche in nuovo sistema tanto per signori quanto per ragazzi ricevonsi in grandioso assortimento ed a prezzi i più convenienti, nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 781

Preservativi dozz. f. 2, 3, 4. Spedizione segreta franco Wohl Trieste Sebastiano 4.11

Villa Apollonio e Hôtel Cortina

distante 30 chilometri dalla stazione di **TOBLACH** e 66 chilometri dalla stazione di **BELLUNO**, nell'amenissima valle di **CORTINA D'AMPEZZO**, altezza 1220 metri. Circondata da stupende montagne dolomitiche, con eccellente cucina, vini squisiti, con pensioni da f. 3 a f. 3.50 al giorno. Proprietari ANGELO APOLLONIO figli.

Dott. TEODORO NEU

Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
Ambulatorio Elettro-Terapeutico dalle 10-12 e dalle 4-5
Per i poveri dalle 9-10 ant. gratuitamente.
Palazzo del Lloyd
Via Mercato vecchio N. 2. I. p.

Stabilimento di cura BADEN presso Vienna

Sorgente di zolfo terreo salinica 13 terme da 25-36° C.
Uso del bagno per tutto il corso dell'anno - Cure al terreno - Apertura della stagione estiva al 1 Maggio.
Frequentato nell'anno 1894 da 22.271 persone. I bagni di questa città balneare, posta in un magnifico paesaggio, sono muniti di tutto il «comfort» con la massima eleganza e nel modo più corrispondente allo scopo. La nuova casa di cura colle sue grandi e magnifiche **sale di concerto, di lettura, di conversazione, di restaurant e da giuoco, col telefono dello Stato, con la nuova sala dello spaccio di bevande, coll'ottimo teatro d'estate, corse al trotto, concerti, riunioni,** come pure con gli stupendi giardini ed altri arredi offre al publico tutte le comodità e tutti i piaceri di un **luogo di cura mondiale.** L'orchestra del luogo di cura è sotto la personale direzione del maestro di cappella Carlo Komák. La città di Baden è pure fornita delle migliori acque potabili della conduttura delle Alte sorgenti di Vienna e per la maggior parte illuminata a luce elettrica. Ufficio divino cattolico, evangelico, ebraico. Informazioni e prospetti invia gratis dietro richiesta
LA COMMISSIONE DI CURA.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA.

ACCETTA **Versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino a qualunque importo** in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 alle 12

PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
oltre a f. 100 sino a f. 1000 verso pre. di 3 giorni
" " 1000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3½%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni Ipotecari (saline), tasso da convenirsi.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a fior. 1000, 5%. Per importi oltre a f. 1000 sino a f. 10000 in conto corr. 4½%. Per importi maggiori, tasso da convenirsi.

MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.

ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti, in base ad apposita tariffa. — Trieste, 1. Gennaio 1895.

STABILIMENTO BAGNI TERMALI di S. Stefano (Istria)

con ufficio postale e telegrafico
Aperto dal I. Giugno a tutto Settembre

Posto in amena e pittoresca situazione, con passeggi nella vicina foresta erariale di Montona, colle sue acque e fanghi termali di rinomanza dall'epoca romana, studiati da molti medici e naturalisti insigni.

Temperatura costante fra i 29—30° R. 36—38°,5 C.

Stazione ferroviaria: PINGUENTE.

Per informazioni rivolgersi al proprietario e direttore

Antonio Bertetich.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto con la **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**
Guardasi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. Saraval.**

OVATTA BRUNS

tutti gli articoli occorrenti per la medicatura chirurgica, trovansi nella
Farmacia Suttina (Forabosco) Corso N. 3 Trieste Telefono N. 33

„ANCHOR-LINE"

LINEA REGOLARE BIMENSILE
diretta fra TRIESTE e NEW-YORK

Il Piroscafo inglese
„BOLIVIA"
di Tonnellate 4050 - Cap. W. BAXTER, arriverà qui circa per li 5 Luglio e caricherà direttamente per
NEW-YORK

Per ulteriori informazioni rivolgersi da
HENDERSON BROTHERS
ARMATORI
J. W. CHAPLIN, rappresentante
oppure **UGO CLESCOVICH**
Sensale incaricato

Amido doppio Mack

Unico Fabbricante ed Inventore H. Mack Ulm s. D.

Il sistema più semplice e più rapido per inamidare con poca fatica Colli, Polsini rendendoli
Belli come se fossero nuovi
è solo quello di servirsi dell'
Amido doppio Mack
Ogni esperimento ha per effetto di continuarne l'uso. Si trova ovunque a 8, 10 & 20 Kr. la scatola.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria:
Gottlieb Voith, Vienna III/1.

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
per BANCONOTE 2½% con preavviso di 5 giorni
3½% " " 12 "
3¾% a quattro mesi fisso
3½% " otto " "
Per NAPOLEONI 2% con preavviso di 20 giorni
2½% " " 40 "
2¾% " " 3 mesi
3% " " 6 "

b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèque, per importi maggiori preavviso da darsi alla borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa per loro.

e) **Rilascia Vaglia del Banco di Napoli**, pagabili ovunque presso gli stabilimenti del Banco e presso i suoi rappresentanti e corrispondenti facoltati alla emissione di assegni.

f) **S'incarica dell'acquisto e vendita** di effetti publici, valute e monete, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e coupons verso modica provigione.

g) In base ad accordi presi coi rispettivi Istituti di Emissione, la FILIALE della BANCA UNION è in grado di cedere costantemente **ai corso di giornata senza spese** i seguenti valori:

Lettere di Pegno 4% delle Casse di Risparmio Riunite di Budapest; Lettere di pegno 4% della Banca Ipotecaria Ungherese di Budapest; Lettere di pegno 4% ed Obbligazioni Comunali con 5% di premio della Pester Ungarische Commercial Bank di Budapest; Lettere di pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario di Vienna; Lettere di pegno 4% nonchè le Obbligazioni a premio 3% dell'I. r. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito fondiario di Vienna.

La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.

TRIESTE, 10 Febbraio 1895.

AVVISO.

I possessori di **RENDITA ITALIANA** (non cittadini italiani) vengono invitati a depositare i loro titoli alla

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

la quale s'incarica a mitissime condizioni dell'operazione dell'affidavit per l'incasso del tagliando per **1. Luglio 1895.**

Stiria Inferiore Tüffer, Bagno Imperatore Francesco Giuseppe **di Teodoro Gunkel**
Stazione della ferrovia meridionale **Markt-Tüffer**, treni celeri giorno e notte, le più calde terme della Stiria 38¼° Celsio, **dello stesso effetto** di quelle di Gastein, Pfeffer, Aix-les-Bains per la **guarigione dei reumatismi, gotta, malattie delle donne, spiacevoli strascichi dell'influenza, convalescenze prolungate ecc.** Magnifici dintorni, con boschi fronduti, viali ombrosi, clima costante (perfino nel cuore dell'estate la temperatura non oltrepassa i 23° Reaumur) del tutto senza vento. **Bagni d'acqua dolce** nella Sann. Massimo **comfort**, illuminazione a luce elettrica, il concerto della stazione climatica è sostenuto da un'orchestra viennese. Prezzi modici. Medico del bagno Dr. M. Cav. de Schön-Perlashof. La **stazione climatica e bagni Imperatore Francesco Giuseppe Tüffer**, con le sue calde terme ed in grazia alla sua buona posizione su suolo porfireo è andata sinora completamente esente datam qualunque terremoto.

Norddeutscher Lloyd - Brema

Servizio regolare con piroscafi di primissimo rango.

Da **NAPOLI** per **NUOVA - YORK** Vapori postali, uno mensilmente in 16 giorni

Da **GENOVA-NAPOLI** per l'**ASIA ORIENTALE AUSTRALIA** mensilmente

Da **GENOVA** per **NUOVA-YORK** Vapori celeri bimensili in 11 giorni

Da **BREMA** tanto per le suddette relazioni, come per **BALTIMORA, MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES**

Informazioni PRESSO l'Agenzia Generale

Küchler & Comp.

Via Belvedere 2.